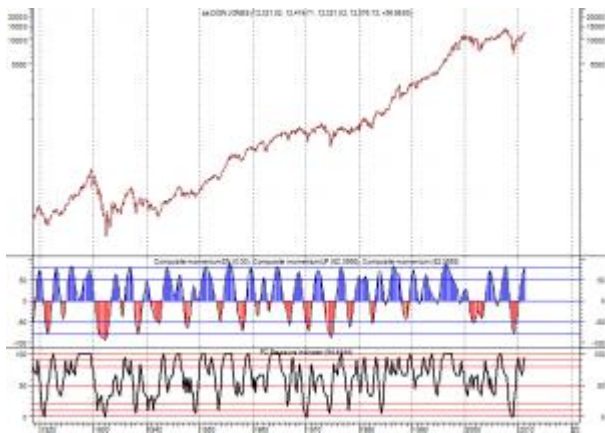


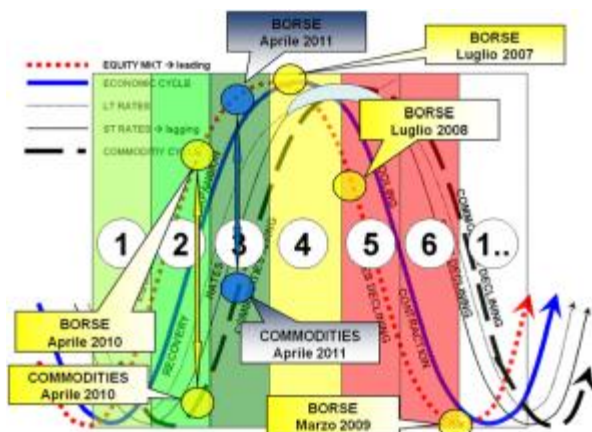
Strategia per il 2° trimestre : “Adelante, con juicio”

pubblicato il 5 aprile 2011



Dow Jones – grafico trimestrale

Andiamo avanti, di passo in passo. I mercati non sono mai semplici, mai facili, mai scontati. Mai come ora ci sono incognite profonde, sconosciute ai tempi moderni ma in qualche modo radicate nelle statistiche secolari e nei cicli storici. Un sistema politico e dei valori in totale sovversione. Un sistema valutario basato sul nulla e in crisi costante di credibilità verso sé stesso. Una deflazione secolare che si scontra con nuove pulsioni inflattive derivanti – paradossalmente – dalla implosione stessa del sistema finanziario. Tassi di crescita bassissimi nei paesi occidentali. Tassi reali negativi. Una FED che si è data scacco matto da sola: se fa il Q3 affossa i bonds e il dollaro, se non lo fa manda in asfissia da astinenza di liquidità i mercati. E così si crea una serie continua di bolle e crash, sempre meno controllabili e sempre meno isolabili. I vecchi paradigmi vanno riletti e reinterpretati. Ci vuole un modello, che aiuti a transitare dall’ideale alla realtà del “qui e ora”: e ci vuole la disciplina per applicarlo. Vediamo allora cos’ha detto finora il modello: e cosa dice ora.



Posizione sul Modello a Sei Stadi

Siamo nello STADIO 3 del ciclo. Le caratteristiche tipiche di questo STADIO sono:

- BORSE in salita avanzata
- COMMODITIES in piena salita
- TASSI in salita (> BONDS in discesa)

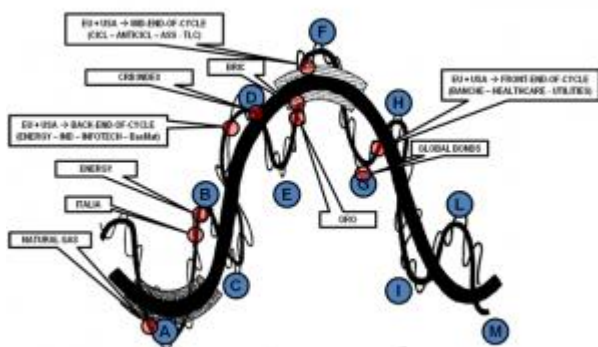
In un BEAR MARKET SECOLARE i cicli borsistici di lungo periodo durano al massimo 24-30 mesi > SET 2011 come fulcro di una tipica area di estensione temporale GIU-NOV 2011. Le COMMODITIES sono in un BULL MARKET SECOLARE. I BONDS sono nella fase di transizione tra un BULL MARKET SECOLARE e un BEAR MARKET SECOLARE (transizione da deflazione a inflazione): ma questa fase puo' essere molto lunga e molto volatile.

LE INDICAZIONI FORNITE NEL 1° TRIMESTRE

Di seguito ricapitolo le principali indicazioni, tutte pubblicate sul sito – il piu' delle volte attraverso la pura e semplice applicazione e lettura dei modelli matematici – nel primo trimestre 2011:

- Borse al rialzo con proiezione di target del mercato leader (S&P) a 1345 > massimo 1Q 2011 dell'S&P a 1344
- Correzione volatile con minimo di inizio primavera > minimo attuale: 16 Marzo
- Supporti strategici del 2011: 6600 DAX e 1180 S&P > chiusura settimanale piu' bassa: 6664 DAX
- Bonds vulnerabili e al ribasso > tutti gli indici obbligazionari negativi
- Commodities al rialzo > indice CRB sui massimi dal 2008
- Supporto strategico dell'oro a 1370 > minimo 2011 dell'oro a 1374 > oro ai nuovi massimi storici
- Dollaro debole sopra 1.3560 EUR > Euro/USD ad oggi sopra 1.42

LA POSIZIONE SULLA CURVA CICLICA (N.B.: mercati espressi in Euro) – APRILE 2011

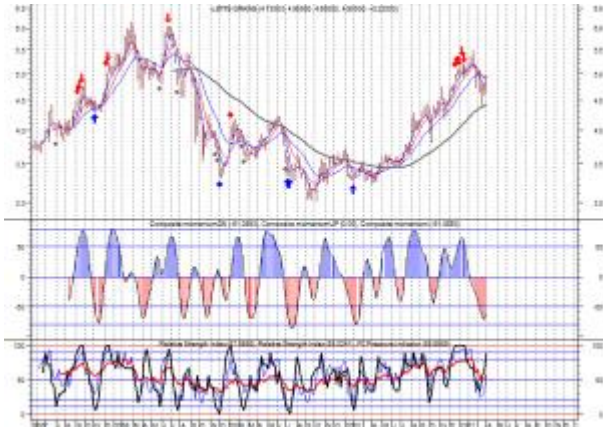


I mercati sulla Curva Ciclica

I DIECI PUNTI CARDINE DEL 2° TRIMESTRE:

1. Modello ciclico in fase 3 > azioni meglio dei bonds da ogni punto di vista (valore intrinseco + trend)
2. Azioni e commodities ancora da acquistare sulle correzioni, bonds da vendere sulle reazioni
3. Potenziale medio di salita di +5/10% per gli indici principali > ultimi blocchi: 1345 S&P e 3050 ES50
4. Volatilità in graduale e strutturale aumento: correzioni sempre piu' veloci e violente
5. Diversificazione piu' marcata in orizzontale (per settori) che in verticale (per paesi)
6. I settori di fine ciclo (industriali, energia, materie prime, tecnologia) meglio di finanziari e servizi
7. Assicurativi mediamente meglio delle banche
8. Crescente, profonda disomogeneità di trend anche fra i titoli all'interno di ciascun settore
9. BRIC e emergenti avvantaggiati su USA e Europa per il loro alto contenuto di real economy
10. Italia in posizione ciclica interessante: possibile sorpresa concreta

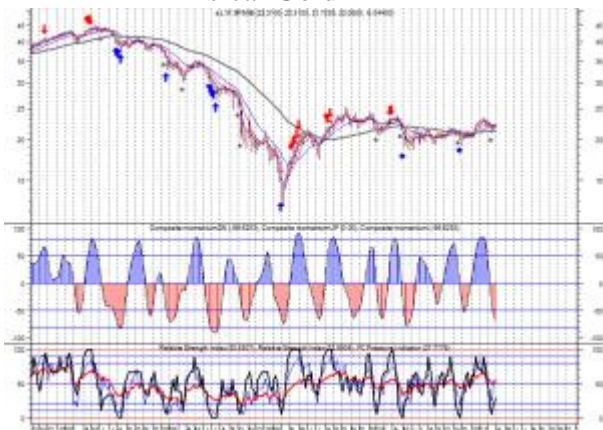
Ecco di seguito le due consuete tabelle riepilogative: livelli e proiezioni di range. I livelli ([QUADRO RIEPILOGATIVO DEI LIVELLI – 4 APRILE 2011](#) - pdf) evidenziano come sulle borse prevalga ancora la positività, specie sui mercati USA che come sempre sono i leader in termini di trend. Le proiezioni di range ([Proiezioni di range 2Q 2011 – update](#) - pdf) evidenziano come sulle borse vi sia un potenziale teorico di circa il 5-10%, contro un modestissimo 1-2% sui bonds. Per alcune commodities, il potenziale (sempre teorico) è ancora piu' importante che sulle borse.



ETF Grains



ETF Physical Gold



FTSE MIB



ISHARES BRIC

ITALIA – In questo momento, il mio modello computerizzato indica che i titoli dell'indice italiano con il miglior RRR (rapporto fra rendimento potenziale e rischio) sono Azimut, ENI, Mediolanum, Prysmian, Tenaris, STMicro. Probabilmente, un portafoglio “equally weighted” composto da questi sei titoli batterà l'indice da qui a 1-3 mesi.